



MARCO BERETTA

L'amor che move il sole e l'altre stelle

Melologo per voce recitante e pianoforte
su versi de "La Divina Commedia"

attore e voce recitante **CORRADO TEDESCHI**

regia **ALBERTO OLIVA**

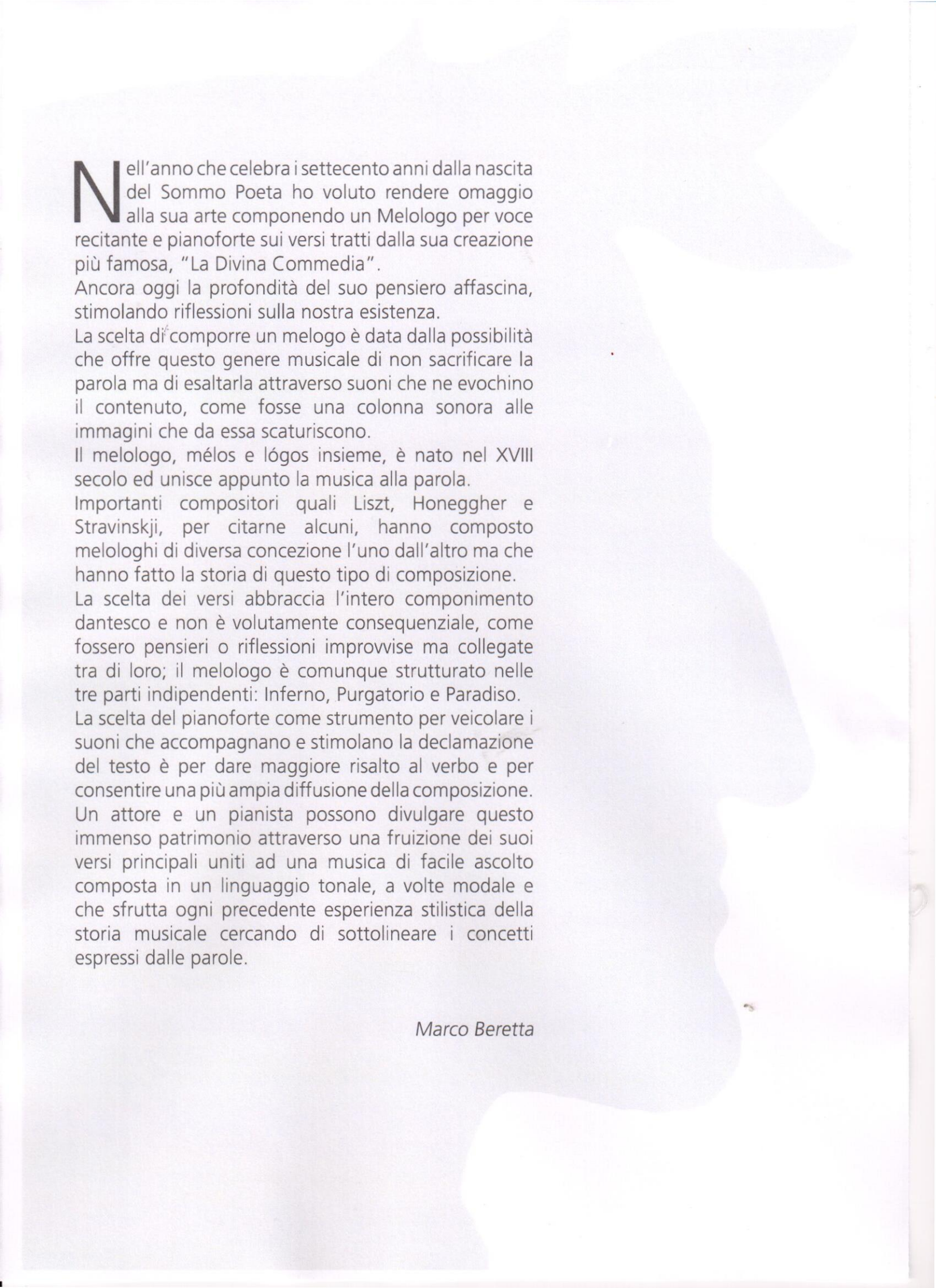
pianoforte **MARCO BERETTA**

Viaggio puro e forte nelle tre cantiche dantesche
attraverso la musica di Marco Beretta.

A leggere gli immortali versi della Divina
Commedia è Corrado Tedeschi, attore versatile
e di grande esperienza che si avvicina a
Dante con lo spirito di un appassionato che
introduce, commenta e gioca con il mondo e
con l'immaginario del Sommo Poeta.

Corrado Tedeschi con simpatia, ironia e
leggerezza ci aiuta ad immergerci nell'universo
di Dante riletto con grande suggestione dalla
musica di Marco Beretta, musica di grande
passionalità emotiva e sentimentale che
ci porta dentro alle emozioni dei peccatori
dell'inferno, del purgatorio e nel mondo mistico
ed evanescente del paradiso.

Corrado Tedeschi, come un moderno Virgilio, ci
prende per mano, ci introduce, ci accompagna
per farci sentire a nostro agio e per farci entrare
in questo fantastico mondo.



Nell'anno che celebra i settecento anni dalla nascita del Sommo Poeta ho voluto rendere omaggio alla sua arte componendo un Melologo per voce recitante e pianoforte sui versi tratti dalla sua creazione più famosa, "La Divina Commedia".

Ancora oggi la profondità del suo pensiero affascina, stimolando riflessioni sulla nostra esistenza.

La scelta di comporre un melogo è data dalla possibilità che offre questo genere musicale di non sacrificare la parola ma di esaltarla attraverso suoni che ne evocano il contenuto, come fosse una colonna sonora alle immagini che da essa scaturiscono.

Il melologo, mélos e lógos insieme, è nato nel XVIII secolo ed unisce appunto la musica alla parola.

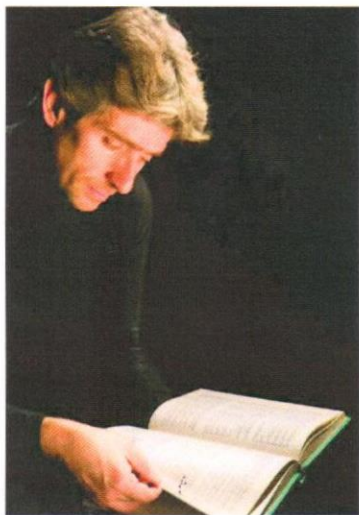
Importanti compositori quali Liszt, Honegger e Stravinskij, per citarne alcuni, hanno composto melologi di diversa concezione l'uno dall'altro ma che hanno fatto la storia di questo tipo di composizione.

La scelta dei versi abbraccia l'intero componimento dantesco e non è volutamente consequenziale, come fossero pensieri o riflessioni improvvisate ma collegate tra di loro; il melologo è comunque strutturato nelle tre parti indipendenti: Inferno, Purgatorio e Paradiso.

La scelta del pianoforte come strumento per veicolare i suoni che accompagnano e stimolano la declamazione del testo è per dare maggiore risalto al verbo e per consentire una più ampia diffusione della composizione.

Un attore e un pianista possono divulgare questo immenso patrimonio attraverso una fruizione dei suoi versi principali uniti ad una musica di facile ascolto composta in un linguaggio tonale, a volte modale e che sfrutta ogni precedente esperienza stilistica della storia musicale cercando di sottolineare i concetti espressi dalle parole.

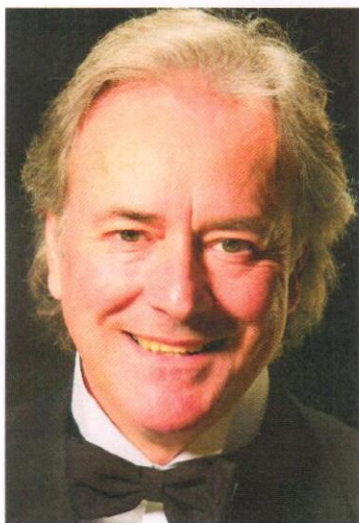
Marco Beretta



MARCO BERETTA

Affermato direttore d'orchestra, è stato selezionato giovanissimo in Concorsi Internazionali (Besançon, Francia; "Franco Ferrara", Teatro dell'Opera di Roma; RAI). Durante la sua intensa attività direttoriale ha collaborato con artisti prestigiosi come: Bonaldo Giaiotti, Daniela Dessi, Antonio Salvadori, Bruna Baglioni, Ambrogio Maestri, Mirella Freni e tanti altri. Ha debuttato in Europa e in Corea i maggiori titoli del repertorio operistico e sinfonico internazionale. Ha diretto l'Orchestra Filarmonica Italiana, l'Orchestra da Camera Città di Verona, l'Orchestra Sinfonica di Parma, l'Orchestra Nuova Cameristica di Milano, l'Orchestra di Stato Ungherese di Debrecen, l'Orchestra Pro Arte Marche, l'Orchestra del Teatro Regio di Parma, la Seoul Prime Philharmonic Orchestra, Orchestra di Stato Rumena di Bacau, Orchestra dell'Accademia Filarmonica di Bologna, l'Orchestre National d'Ile de France, ecc. Ha diretto nel prestigioso Auditorium della RAI di Torino, al Teatro Municipale di Piacenza, al Teatro A. Ponchielli di Cremona, al Teatro Comunale di Modena, al Seoul Arts Center (Corea del Sud), all'Hanjeon Artspool Center, al

Gran Teatro de Liceu di Barcellona, ecc. In qualità di insegnante di spartito ha collaborato con l'Accademia Verdiana del M° Carlo Bergonzi e con artisti di fama quali Flaviano Labò, Piero Campolonghi, Margherita Guglielmi, ecc. Ha tenuto masterclass a Seoul sull'interpretazione dell'opera italiana. È Direttore Artistico e Musicale dell'ADADS Accademia Dell'Arte Dello Spettacolo con sede a Piacenza e a Milano e della 15 Orchestra Sinfonica. Dal 2017 è direttore artistico e musicale della Stagione Lirica al Teatro Giuseppe Verdi di Busseto. Ha composto numerosi brani sinfonici, cameristici e di musica per le immagini alcuni dei quali sono stati eseguiti in festival e rassegne internazionali. Recentemente alcuni suoi brani sono stati eseguiti con successo in Canada, Ucraina, Germania e in altri paesi e sono editi da Universal Edition e Sconfinarte Edizioni Musicali.



CORRADO TEDESCHI

Corrado Tedeschi (Livorno, 20 luglio 1952) è un conduttore televisivo e attore teatrale italiano. Studia da attore e si diploma all'accademia del Teatro Stabile di Genova. Nel frattempo si esibisce come animatore e presentatore in radio e televisioni private liguri con il soprannome di "Dado", fino a quando vince il concorso della RAI "Un volto per gli anni 80", ottenendo un ruolo brillante nel programma di Rai Uno Musica d'estate (1984). Dopo un'apparizione come concorrente nel gioco preserale di Rete 4 M'ama non m'ama condotto da Marco Predolin, comincia la sua avventura nelle reti Mediaset come presentatore del gioco a quiz pomeridiano di Canale 5 Doppio Slalom. È un grande successo che prosegue dal settembre del 1985 al giugno del 1990, quando lascia la conduzione a Paolo Bonolis, per prendere il posto di Marco Predolin ne Il gioco delle coppie trasmesso su Canale 5. Questo gioco a quiz ha anche una versione estiva, e si conclude nel 1992. Dopo aver condotto diverse altre serate, specializzandosi in concorsi di bellezza, primo fra tutti Miss Italia del 1986 insieme a Marco Columbro

su Italia 1, nel Raffaella Carrà Show (1988) su Canale 5, si occupa dei collegamenti esterni. Conduce poi, sempre per la stessa rete, il telegiornale sportivo Studio Sport e dal 1996 al 1999 Italia 1 Sport, mentre nella stagione 1995/1996 è al fianco di Licia Colò in Paese che vai in onda su Canale 5. Prende parte anche a Buona Domenica con Lorella Cuccarini, a Stranamore, a Sabato al circo. Nel 2000, sull'emittente privata Antenna Tre conduce la trasmissione sportiva Antenna 13. Intanto il teatro da passione diventa sempre di più la sua principale occupazione. Dopo numerose esperienze, nel 1999 diventa primo attore del Teatro Parenti di Milano: da allora continua a dividersi fra teatro e televisione, dove ritorna alla Rai, da dove era partito, e conduce vari eventi tra i quali il "Premio Stefania Rotolo". Su Rai 3 nel 2001, 2002 e 2003 conduce Cominciamo bene estate insieme a Ilaria D'Amico e nella stagione 2001-2002 conduce sempre sulla stessa rete Giorno dopo giorno. Nel 2003 prende il posto di Toni Garrani alla conduzione, insieme alla giornalista Elsa Di Gati, di Cominciamo bene sino al 2005, quando al suo posto arriva Fabrizio Frizzi, mentre lui passa su Rai Uno per condurre insieme a Sonia Grey Sabato, domenica e... la tv che fa bene alla salute. Nell'autunno 2010 affianca Francesca Senette alla conduzione di Tandem. Dal giugno 2012 è uno dei conduttori di Vero Capri, con i programmi Cucina, Moda, Salute, Storie, Casa, Gossip, Hobby, Viaggi insieme a Marco Columbro, Laura Freddi, Marisa Laurito, Maria Teresa Ruta, Alba Parietti, Zuzzurro e Gaspere e Margherita Zanatta, sotto la direzione artistica di Maurizio Costanzo. Sempre molto attivo in teatro che ogni stagione lo vede assoluto protagonista e recentemente presente sui palcoscenici più famosi in importanti spettacoli insieme alla figlia Camilla.